Promosso da:

In collaborazione con:

Comunicato stampa

L'Italia del 2050 preoccupa i giovani: lavoro, costo della vita e sanità le urgenze

Oltre 4.000 giovani tra i 14 e i 35 anni coinvolti nella ricerca di Ecosistema Futuro, la partnership promossa dall'ASviS per mettere "i futuri" al centro del dibattito politico, culturale, economico e sociale del Paese. Realizzata da Sylla e WebbohLab, l'indagine ha aiutato la Costituente dell'Assemblea Nazionale sul Futuro, la cui prima seduta è prevista nel 2027 a Parma, a scegliere i temi su cui essa concentrerà la sua attenzione.

Roma, 16 novembre 2026 – Che Italia sarà quella del 2050? Ad immaginarla sono stati oltre 4.000 giovani tra i 14 e i 35 anni, che credono più nel proprio futuro che in quello del Paese: infatti, il livello medio di ottimismo raggiunge un punteggio di 6,4 su 10 per le prospettive personali e scende a 4,6 per quelle dell'Italia. **Quali le sfide più importanti da affrontare oggi per costruire il domani? Il costo della vita e il potere d'acquisto** sono stati indicati dal 67,8% dei partecipanti, seguiti dal **lavoro stabile e adeguatamente retribuito** (65,7%), dalla **sanità pubblica accessibile** (59,3%), e dal **cambiamento climatico e dalla transizione energetica** (46,3%).

È questo il quadro che emerge dalla ricerca **"Italia 2050. Il futuro visto dalla NewGen",** pubblicata oggi **e** condotta ad ottobre 2026, dall'**Istituto di Ricerca Sylla e WebbohLab per Ecosistema Futuro**, la partnership promossa dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) per mettere il futuro – o meglio i futuri – e il pensiero di lungo termine al centro della riflessione culturale, politica, economica e sociale del Paese.

"Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha recentemente richiamato il ruolo dei giovani nel disegnare il futuro. Prendere sul serio questo invito significa dare loro spazio nelle decisioni, ma anche valutare le conseguenze di lungo periodo delle scelte di oggi. – dichiara **Enrico Giovannini, Direttore scientifico dell'ASviS** – *La ricerca mostra che l'universo giovanile è in realtà composto da gruppi che hanno visioni e sentimenti diversi rispetto al presente e al futuro, un fattore di cui la politica e la società devono tenere conto per evitare di esprimere giudizi sommari e di fornire risposte sbagliate alle loro istanze".*

La ricerca individua anche, attraverso l'analisi delle risposte emotive, **cinque profili diversi che restituiscono modi differenti di immaginare e sentire il futuro:** i **disillusi arrabbiati**, che rappresentano il 27,4% del campione; **gli apprensivi** (26,1%) che hanno sentimenti di sfiducia, preoccupazione e inquietudine; gli **inquieti progettuali** (21,3%) nei quali la tensione verso il futuro convive con una dimensione di progettualità; **i fiduciosi** (14,3%), che esprimono

positività verso il futuro; i **distaccati** (10,8%), caratterizzati da una minore partecipazione emotiva all'immaginario del domani.

Non esiste, quindi, un unico modo di guardare al 2050: speranza, progettualità, paura, rabbia e distanza emotiva convivono anche all'interno della stessa generazione. Analogamente, **le priorità individuate per il Paese cambiano in base al luogo dove si vive**: in Sicilia emergono maggiormente il lavoro stabile, le disuguaglianze e i divari territoriali; in Lombardia acquistano più peso il costo della vita, la sanità, il clima e la sicurezza.

"La preoccupazione non coincide necessariamente con la rassegnazione. L'analisi delle emozioni individua anche un profilo di giovani che associa al futuro ansia e inquietudine, ma conserva speranza, curiosità e determinazione - aggiunge **Furio Camillo, responsabile scientifico del Webboh-LaB**- *Distinguere queste combinazioni aiuta a capire ciò che una semplice divisione tra ottimisti e pessimisti lascerebbe nascosto".*

Alle istituzioni viene riconosciuto un ruolo centrale per affrontare le fide del Paese, ma la fiducia resta bassa: il 75% dei partecipanti indica Governo e Parlamento come **i** protagonisti che dovrebbero agire per il domani del Paese, mentre la fiducia nei loro confronti si ferma ad un 19%. A raccogliere maggiore fiducia sono **scienza e ricerca**, cui il 53% dei giovani assegna un punteggio alto (tra 7 e 10), seguite dai **movimenti e dalle organizzazioni giovanili (44%)** e da **scuola e università (37%)**.

Una generazione politicamente invisibile? Il 27,1% dichiara di non riconoscersi nelle categorie politiche proposte e il 13,1% preferisce non rispondere. Due posizioni diverse, che interrogano la capacità delle etichette tradizionali di rappresentare le nuove generazioni, senza indicare necessariamente un disinteresse per la vita pubblica: infatti, l'87% ha risposto in modo affermativo e si è dichiarato aperto a valutare la possibilità di partecipare a un'Assemblea Nazionale sul Futuro, come quella in fase di costruzione.

Luca Miggiano, responsabile dell'iniziativa Ecosistema Futuro: *"Sono settimane di grandi proteste in Italia e in Europa. Questa indagine ci permette di ascoltare la voce dei più giovani, capirne le priorità, le paure, le speranze e i futuri desiderati. Così come abbiamo fatto con le più di 30 Piazze sul Futuro che stanno attraversando il Paese, e così come faremo con l'Assemblea Nazionale sul Futuro. L'obiettivo è creare spazi in cui chi è più giovane, e che quindi per più a lungo vivrà con le conseguenze delle scelte di oggi, ha più voce".*

I risultati della ricerca hanno alimentato le recenti deliberazioni della "Costituente" dell'Assemblea Nazionale sul Futuro, in fase di preparazione nell'ambito di Ecosistema Futuro. Composta da **40 giovani under 35**, affiancati da **12 mentor senza diritto di voto**, personalità che hanno ricoperto ruoli di primo piano nelle istituzioni italiane, la Costituente sta lavorando alla definizione delle modalità di funzionamento dell'Assemblea, la cui prima seduta si svolgerà nel **2027 a Parma, Capitale europea dei giovani**.

Eugenio Russo, co-presidente della Costituente dell'Assemblea Nazionale sul Futuro: *"Tra i nostri coetanei le preoccupazioni convivono con il desiderio di fare qualcosa di concreto. La Costituente mette insieme giovani di età e provenienze diverse, che si stanno confrontando per costruire qualcosa di unico anche a livello internazionale, così da elaborare proposte importanti per il futuro del Paese. Vogliamo contribuire alle decisioni che riguardano il nostro futuro, a partire da come studieremo, lavoreremo e vivremo."*

Per consultare L'indagine **"Italia 2050. Il futuro visto dalla NewGen. Priorità, rischi, opportunità e futuri desiderati"**, di Ecosistema del Futuro realizzata dall'**Istituto di Ricerca Sylla e WebbohLab: qui la ricerca**

Per saperne di più sul progetto **Verso l'Assemblea Nazionale sul Futuro**, consultare: **https://ecosistemafuturo.it/partecipazione/assemblea-nazionale-sul-futuro/**

ECOSISTEMA FUTURO

Ecosistema Futuro è una partnership promossa nel 2025 dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) per mettere il futuro – o meglio, i futuri - e il pensiero a lungo termine al centro della riflessione culturale, politica, economica e sociale del Paese. Ecosistema Futuro ha dato vita al progetto di un' "Assemblea Nazionale del Futuro" che inizierà i propri lavori con una prima seduta nel 2027 a Parma, Capitale Europea dei Giovani. Per definire le modalità di funzionamento e le tematiche da affrontare è stata creata una "Costituente", composta da 40 giovani under 35 e da 12 mentor, personalità che hanno ricoperto ruoli di primissimo piano nelle istituzioni italiane (senza diritto di voto).
Per sostenere ***le deliberazioni della Costituente*** *e capire quali sono le tematiche prioritarie per i giovani del Paese reale, l'ASviS ed Ecosistema Futuro hanno commissionato all'Istituto di Ricerca Sylla l'indagine* ***"Italia 2050: Il futuro visto dalla NewGen. Priorità, rischi, opportunità e futuri desiderati"****, che ha coinvolto più di 4.000 ragazze e ragazzi dai 14 ai 35 anni. www.ecosistemafuturo.it – www.asvis.it*

Ufficio stampa Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS ETS)
Responsabile Relazioni con i Media **Luisa Leonzi** 348.8013644
Elis **Viettone** 333.8187151 - Erika **Ciancio** 340.8359966 - Maria **Marinò** 340.3323232
ufficiostampa@asvis.net

Ufficio stampa del Progetto dell'ASviS "Ecosistema Futuro"
Strategic Partners: Costanza Fino 380.1042194 cfino@strategic-patners.org